

Salsomaggiore

IL CASO DOPO IL DIVERBIO E IL RICOVERO A VAIO DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Accentour: «Quei tre scioperanti? Nessun titolo per entrare al Valentini»

«Erano alloggiati al Porro: denunciati anche per violazione di domicilio»

«I tre scioperanti che sono entrati illegittimamente all'hotel Valentini, non avevano alcun titolo per recarsi ai piani superiori dell'albergo, dal momento che erano alloggiati all'hotel Porro: solo lì potevano accedere liberamente»: Accentour Ltd, società che gestisce i due alberghi, tiene a fare questa e altre precisazioni all'indomani dell'incidente avvenuto all'interno del Valentini (un diverbio con conseguente ricovero al pronto soccorso dell'amministratore delegato, Marcella Andreoli).

«Non chiedendo autorizzazione a recarsi nei locali dell'albergo Valentini ma, anzi, tentando di introdursi con ogni mezzo non si sa bene in quali zone della struttura, per evitare il giustificato controllo da parte della direzione dell'hotel, sono stati denunciati, oltre che per aggressione, anche per violazione di domicilio». I dipendenti avevano dichiarato di aver voluto entrare nell'albergo per ritirare alcuni effetti personali e di essere stati bloccati dalla direzione.

Altro argomento, l'ispezione della Guardia di Finanza di domenica scorsa: «Come erroneamente è stato ipotizzato, l'ispezione non era volta a verificare il mancato pagamento degli stipendi (peraltro pagati), bensì ad accertare l'eventuale presenza di lavoro nero. Dal verbale rilasciato dagli ufficiali non è stata rilevata alcuna irregolarità nei rapporti di la-

vorò fra il personale presente negli alberghi e la nostra società. Nessuna irregolarità anche dal punto di vista contributivo, mentre restiamo in attesa del riscontro alla documentazione richiesta dalla GdF, che forniremo in tempi brevi e con assoluta serenità. Precisiamo inoltre - continua il comunicato di Accentour - di

aver ricevuto inoltre, in data odierna (ieri per chi legge, ndr), la visita ispettiva della Direzione Territoriale del Lavoro che, come la Guardia di Finanza domenica scorsa, cercava riscontro alle denunce ricevute circa il presunto lavoro nero nelle nostre strutture e che, per dovere istituzionale, deve provvedere a verifica-

re. Anche dal verbale rilasciato dalla DTL, si rileva che non è emersa alcuna irregolarità».

Quindi il commento: «La gravità di quanto accaduto il 10 maggio non contribuisce a rasserenare un clima di tensione che, purtroppo, sta preoccupando ormai tutta la città. Ci stupisce, però, l'assordante si-

lenzio di una certa "politica", pronta a schierarsi, a fare dichiarazioni, se non addirittura a pronunciare quasi delle "sentenze". Siamo certi - continua Accentour nel comunicato - che fatti come quelli verificatisi all'interno delle strutture di cui siamo a tutti gli effetti titolari e responsabili, avrebbero dovuto, perlomeno, far esprimere la piena solidarietà nei confronti di chi, dimostrando inequivocabilmente attaccamento al lavoro, all'azienda e alla tutela della "clientela ospite, patrimonio dell'intera comunità salsese" (come scritto dagli stessi rappresentanti sindacali) ha garantito di mantenere "aperta l'attività ricettivo-alberghiera di entrambi gli alberghi" (sono sempre parole dei sindacati)».

«Attendiamo fiduciosi - concludono - che prevalga il buon senso come dimostrato da Cgil e Cisl che si sono dissociate dalla Uil e hanno chiesto tavoli di trattativa separati, rinunciando allo sciopero - anche nelle posizioni dei rappresentanti di ogni parte politica perché, finalmente, si possa arrivare a quell'accordo che potrà rasserenare gli animi di tutti. Ovviamente senza dimenticare che chi agisce con provocazione e, peggio, con violenza, (per poi farsi tranquillamente fotografare e mettere sul giornale), dovrà rispondere delle proprie azioni».

Due tavoli di trattative

Cgil e Cisl sospendono lo sciopero, la Uil no



«Sciopero dei dipendenti di Porro e Valentini: il fronte si è spaccato. Rappresentanti della Cgil hanno confermato che «sì, adesso ci sono due tavoli di trattativa». Da una parte Cgil e Cisl che hanno sospeso lo sciopero e dall'altra la Uil che resiste. L'an-

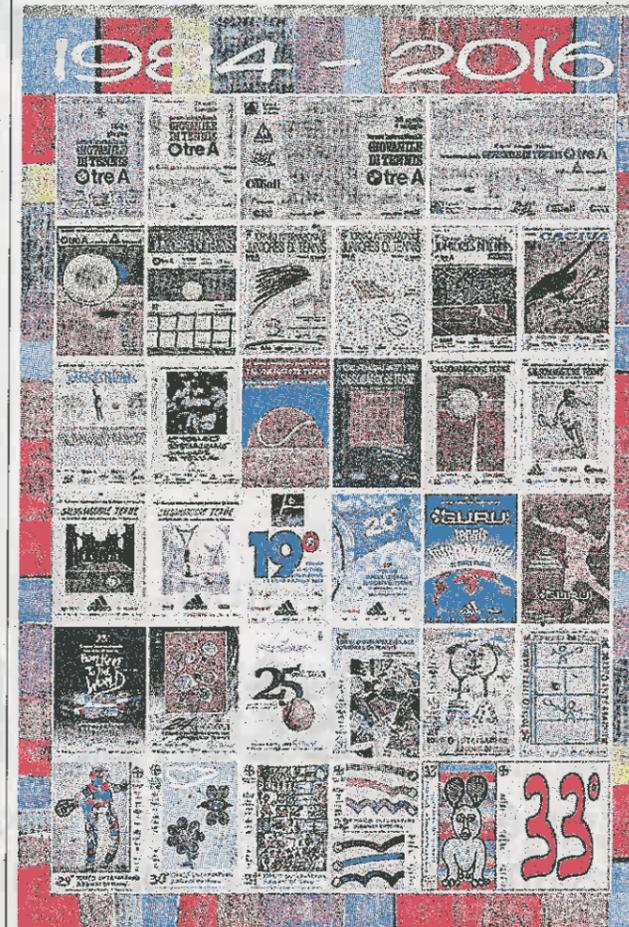
ticipazione è stata data da Accentour Ltd, la società che gestisce i due alberghi e in serata la Cgil, che aveva intenzione di diramare la notizia in un secondo momento, ha confermato una voce che comunque stava già circolando da qualche giorno.

Secondo indiscrezioni, rappresentanti della Uil dovrebbero essere ricevuti oggi dal sindaco di Salsomaggiore Filippo Fritelli per un incontro. Nelle prossime ore quindi nuovi sviluppi per la vicenda. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DONAZIONE BIBLIOTECA ROMAGNOSI



Tennis, «affiche» da collezione

La Biblioteca Comunale «Romagnosi» ha ricevuto in dono dal presidente del Tennis Club di Salsomaggiore, Franco Pucciani, la raccolta delle «affiche» pubblicitarie che dal 1984 al 2016 hanno veicolato l'immagine del Torneo Internazionale Juniores di Tennis. Sui campi salsesi sono passati giovani atleti poi ai primi posti delle classifiche mondiali ATP e WTA: 29 di loro sono entrati nei primi 10 tennisti al mondo, come Francesca Schiavone e Flavia Pennetta. All'edizione 2016 erano iscritti 445 ragazzi e 318 ragazze per un totale di 763 atleti da 71 Paesi. La raccolta grafica, curata da Pucciani, è una interessante particolarità e rappresenta la storia per immagini del torneo. È disponibile in visione al pubblico, data la rarità, solo in consultazione interna.

PERSONAGGIO VOLTO CELEBRE DELLA «PROVA DEL CUOCO», TUTTI I GIORNI SU RAIUNO

La star tv Anna Moroni al Magnanini

PODISMO TRADIZIONE DI SUCCESSO

Salsolonga edizione 37: